

Forlì e provincia

NUOVA APPARECCHIATURA

Dentro al tumore per batterlo Ecco l'arma in più dei medici

Il contributo dell'Istituto oncologico romagnolo ha permesso l'acquisto della strumentazione per studiare la patologia e calibrare le cure

MELDOLA

Grazie alla donazione di 150mila euro da parte dell'Istituto oncologico romagnolo è stato possibile donare al Laboratorio di Bioscienze dell'Ircc-Ircc di Meldola il "Chromium Controller 10X", strumento finalizzato all'analisi di Dna e Rna da singola cellula che, pur di piccolissime dimensioni, permette ai ricercatori di analizzare ogni singola cellula presente nel tumore ottenendo informazioni fondamentali sul livello di complessità ed eterogeneità della neoplasia.

Le possibilità

«Quando il clinico sceglie un tipo di trattamento da somministrare al paziente – ricorda Giovanni Martinelli, Direttore scientifico dell'Istituto tumori – mira a contrastare il maggior numero possibile di cellule tumorali. Tuttavia, l'eterogeneità di queste, talvolta rende la terapia inefficace innescando un processo di farmaco-resistenza. Una strumentazione così sofisticata potrà permetterci di studiare le caratteristiche di ciascuna di queste cellule, le motivazioni della loro resistenza ed esaminare quali molecole potrebbero essere responsabili della formazione di recidive». L'apparecchiatura, poi, consentirà di studiare il microambiente in cui prolifera il tumore per comprendere le cause della sua comparsa e aiuterà i ricercatori a predire le probabilità che una neoplasia di ripresentarsi. «Per lo Ior – spiega il direttore generale dell'Istituto oncologico, Fabrizio Miserocchi – il "Chromium 10X" rappresenta un investimento importante, ma



Da sinistra Dino Amadori e Giovanni Martinelli, rispettivamente presidente Ior e direttore scientifico dell'Ircc, e i medici Giorgia Simonetti, Alessandro Lucchesi, onco-ematologo, e Maria Teresa Bochicchio

siamo convinti che sia uno strumento che possa davvero fare la differenza per rendere il futuro dei tumori una realtà sempre più presente per i tanti pazienti che lottano contro il cancro oggi».

In prima linea

Le ricercatrici Giorgia Simonetti (coordinatrice del settore di Immuno-ematologia del Laboratorio di Bioscienze) e Maria Teresa Bochicchio (Unità di Diagnostica molecolare avanzata e predittiva) condurranno i primi studi con l'attrezzatura, partendo da un progetto di ricerca già in atto in Irst sulla leucemia acuta mieloide con la possibilità, in futuro, di spaziare anche nel campo dei tumori solidi.

E la campionessa Simona Galassi fa la testimonial

È la forlivese Simona Galassi, ex campionessa mondiale di pugilato, la testimonial della terza edizione del crowdfunding ideato dallo Ior "La Mia Mamma è Bellissima", per diffondere su tutta la Romagna il "Progetto Margherita" con il quale l'Istituto oncologico romagnolo si impegna a fornire gratuitamente parrucche a tutte le donne che affrontano l'effetto collaterale più visibile

e temuto di tutto il percorso di cura: la caduta dei capelli. Vedersi senza chioma, infatti, può significare di vedersi privata della propria femminilità. Per questo motivo il video di lancio della campagna girato da Ivan Barrea e disponibile all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=ATOM5Y3LP58>, propone una Galassi inedita che, grazie al trucco di Apollonio Tolo, si presenta a sua volta completamente calva. L'obiettivo della raccolta è arrivare a quota 10mila euro. Chiunque può contribuire direttamente, donando sulla pagina dedicata <https://www.ideainger.it/progetti/la-mia-mamma-e-bellissima-2019.html>.

Sparò e ferì un uomo «Me ne penito, l'ho fatto per difendere mio figlio»

Il 35enne Giuseppe Angino è sotto processo per quell'episodio che cerca di spiegare

FORLÌ

Saranno discusse nell'udienza del 12 novembre le perizie balistiche e mediche sull'episodio del 24 maggio scorso a Forlì quando un 36enne rimase ferito da tre colpi di fucile ad aria compressa sparati dalla casa dove viveva la sua ex compagna. A fare fuoco era stato il 35enne Giuseppe

Angino, a sua volta ex compagno della donna, in quel periodo solo ospite nella casa in attesa di iniziare il suo nuovo lavoro.

Un passaggio importante del processo perché dovranno essere analizzati i risultati dei danni subiti dal 36enne, che quella sera si presentò, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, in stato di alterazione alcolica a casa della ex per incontrarla iniziando a fare rumore in strada, sbattendo con un bastone contro la recinzione e cercando di entrare. Il trambusto svegliò anche l'ospite che si affacciò dalla fine-

stra urlando di andarsene anche perché pensava che in casa ci fosse anche suo figlio 11enne che dormiva, non sapendo che era dai nonni che abitano a 100 metri. Dal balcone il 35enne esplose tre colpi che raggiunsero l'uomo in strada al fianco, al petto e alla spalla. Il ferito rimase alcuni giorni in rianimazione prima di riprendersi. Angino fu denunciato per lesioni gravi, per aver esploso i colpi e per averlo fatto verso la strada. Il processo è iniziato. «Per me non è stato un periodo facile – ammette il giovane –. Ho perso il lavoro perché il titolare vedeva arrivare i carabinieri per le notifiche. Ha patito stress, depressione, attacchi di panico. Adesso ho trovato lavoro alla Pollo del Campo e vivo a Santa Sofia. Non vado fiero di quello che ho fatto, ma credevo minacciato mio figlio, che è l'unica persona che amo».

Studenti e cittadini "rianimatori"

PREDAPPIO

L'ex consigliera comunale di Predappio, Angela Ferrini, propone al sindaco della cittadina della val Rabbi di organizzare un corso di rianimazione cardiopolmonare e manovra di Heimlich (tecnica di primo soccorso per rimuovere un'ostruzione delle vie aeree) indirizzato agli studenti delle scuole medie. «Si chiede inoltre – prosegue Ferrini – la possibilità di dotare le scuole dell'infanzia e quelle che ne siano sprovviste, di defibrillatori portatili previo corso obbligatorio del personale educativo».

INCONTRO

Centro per pace in aiuto ai curdi

Il Centro per la pace "Annalena Tonelli" propone questa sera alle 21 nella sede di via Andrelini, 59 l'incontro sul tema "La situazione dei curdi oggi". L'iniziativa, ricordano i promotori, è finalizzata «a creare iniziative concrete, informative e pratiche da attuare nel nostro territorio a sostegno del popolo curdo».

CONFARTIGIANATO

Trasmissione telematica corrispettivi

Incontro di approfondimento sulla trasmissione telematica dei corrispettivi oggi alle 17 nella sede di Confartigianato Forlì in Viale Oriani, 1. Dopo l'introduzione del segretario dell'associazione di categoria Marco Valenti, interverrà Francesco Bandini responsabile del servizio fiscale di Confartigianato.

OGGI A ROMA

Documentario su Luciano Lama

L'associazione "Luciano Lama" in collaborazione con l'associazione nazionale degli ex parlamentari e con il patrocinio del Senato, in occasione del 98° anniversario della nascita del sindacalista propone oggi pomeriggio alle 16, nella sala Zuccari di Palazzo Giustiniani a Roma, il film documentario di propria produzione "Lama da giovane", con la regia di Gianfranco Miro Gori.

IL CICLO

Confedilizia, tornano i salotti informativi

Confedilizia propone per il quarto anno i propri salotti informativi ospitati nella sala "Veruska Bersani" della sede di via Giorgina Saffi, 5. Domani alle 15 il presidente provinciale dell'associazione, Carlo Caselli, introdurrà Ferdinando Borroni, medico e autore del libro "Basta la salute?".

IL BANDO

Borse di studio per le superiori

Scade il 31 ottobre il termine per partecipare al bando che concede borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020 destinate a studenti delle superiori residenti in Emilia-Romagna nati dal primo gennaio 1995, requisito che non si applica agli studenti disabili. Per presentare la domanda è necessario che il nucleo familiare presenti un'attestazione I-see in corso di validità non superiore a 15.748,78 euro. La domanda deve essere presentata tramite la piattaforma disponibile all'indirizzo <https://scuola.ergo.it>. Necessario disporre di un indirizzo e-mail e di un numero di cellulare attivato in Italia.